

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51)

Commento

Rispetto agli indicatori della scheda di Monitoraggio annuale, disponibile alla data 30/09/2023, si segnala quanto segue.

Il corso di laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni è attivo dall'anno accademico 2018/2019. Facendo riferimento ai dati del 2022, il Corso Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni è l'unico offerto da Universitas Mercatorum (UM) nella classe di laurea LM-51. Per la stessa classe di laurea, si riscontra un progressivo aumento dei corsi in atenei non telematici sia nella stessa area geografica (da 14 nel 2018 a 19 nel 2022, con l'istituzione di un nuovo corso nell'ultimo anno), sia nell'intero territorio nazionale (da 70 nel 2017 a 80 nel 2022, con l'istituzione di due nuovi corsi nell'ultimo anno); mentre per gli atenei telematici si mantiene costante il numero di 3 corsi di laurea nella stessa area geografica e di soli 5 nell'intero territorio nazionale.

Il numero di iscritti (**iC00d**) continua a crescere negli anni (89 del 2018, 334 nel 2019, 827 nel 2020, 1260 nel 2021, fino a raggiungere il numero di 1530 del 2022), mantenendosi superiore alla media degli atenei telematici (1.138,8) e nettamente superiore rispetto al numero di iscritti per i corsi in atenei non telematici (222,2). Il dato sul numero di iscritti è decisamente positivo poiché evidenzia che il corso di laurea risponde ad una richiesta di formazione molto elevata in questo ambito.

Il numero di iscritti regolari (**iC00e**) si avvicina al numero totale degli iscritti in generale (1.390 iscritti regolari, a fronte di un totale di 1.530 iscritti), superando nettamente la media del numero di iscritti regolari degli atenei telematici (934,5) e non telematici (182,7). Anche questo dato è positivo poiché indica che il carico didattico è coerente con le tempistiche richieste per portare gli studi.

Tra gli iscritti, per il 2022 gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) sono 630, gli iscritti per la prima volta ad un corso di Laurea Magistrale (**iC00c**) sono 302, gli immatricolati puri (**iC00f**) sono 486. Dato il numero elevato di iscritti totali, questi indicatori sono tendenzialmente superiori rispetto a quelli mediamente riportati per gli altri atenei telematici e non telematici. Se si considera il rapporto tra questi indicatori e il numero totale di iscritti, si delinea come il nostro ateneo risponda prevalentemente ad una domanda di formazione espressa da studenti già in possesso di precedenti esperienze di formazione universitaria.

Come previsto dalle previsioni di crescita effettuate lo scorso anno, nel il 2022 i laureati entro la durata del CdS (**iC00g**) sono stati 410, mettendosi in continuità la tendenza di crescita registrata negli anni precedenti (dai 14 del 2018 ai 223 nel 2021), valore nettamente superiore alla media degli atenei

telematici (226,2) e dei non telematici (61,7). Similmente si riscontra un aumento del valore totale dei laureati (**iC00h**) che nel 2022 arriva a 438 (a fronte del valore di 14 nel 2019, giunto al valore di 236 nel 2022), al di sopra delle medie per gli atenei telematici (308.0) e non telematici (82.4). Ancora una volta questi valori elevati sono riconducibili al numero elevato di iscrizioni, rispetto al quale sembrano aggiungere anche un'ulteriore nota positiva riguardante l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi per una percentuale molto elevata degli studenti.

Gruppo A Indicatori Didattica.

L'indicatore **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell a.s.) nel 2021 presenta un valore di 29.3%, inferiore rispetto alla media degli atenei telematici (44.2%) sia nei confronti dei non telematici (67%). Tuttavia, se tale indicatore si considera congiuntamente agli altri indicatori sulle tempistiche per il completamento del corso di studio (ad esempio **iC00g** e **iC00e**, ma anche **iC02** e **iC02BIS**), non desta preoccupazione. Probabilmente, il valore osservato in questo indicatore è influenzato dal numero di avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) (solo circa 1/3 nel numero totale di iscritti).

L'indicatore **iC02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, presenta una percentuale molto alta (93.6%), nettamente superiore sia rispetto alla media degli atenei telematici (73.4%) sia nei confronti dei non telematici (74.8%). Similmente, l'indicatore **iC02BIS** (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) nel 2022, presenta una percentuale elevatissima (98.6%), nettamente superiore sia rispetto alla media degli atenei telematici (92.2%) sia nei confronti dei non telematici (91.7%). Anche questi indicatori sono pertanto positivi indicando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi per una percentuale elevatissima studenti.

L'indicatore **iC04** (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) nel 2022 si attesta al (61.7%), in lieve ma costante diminuzione rispetto agli anni precedenti, ma comunque in linea con gli altri atenei telematici (61.8%) e superiore nel confronto con gli atenei non telematici (45.3%). Questo dato evidenzia come il corso di studio, similmente a quanto avviene per altri atenei telematici, intercetta soprattutto la richiesta formativa di studenti con esperienze universitarie pregresse.

L'indicatore **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B), se per il 2018 si attestava favorevolmente su valori al di sotto della media degli atenei telematici (44.4), a partire dal 2019, visto il notevole aumento degli iscritti, evidenzia un'inversione di tendenza giungendo a 695.0 nel 2022, valore nettamente al di sopra della media degli atenei telematici (147.6) e non telematici (10.3). Questo indicatore evidenzia un aspetto di criticità rispetto al quale l'ateneo si è già attivato con operazioni volte all'adeguamento del corpo docente, con nuove assunzioni di unità di personale in differenti settori disciplinari così da riequilibrare il rapporto con l'aumentato numero di studenti. Gli effetti di azioni migliorative, con ogni probabilità, saranno visibili nei dati relativi al 2023. Inoltre, vista la crescita ulteriore del numero di iscritti nel 2022, tali azioni migliorative vanno ulteriormente potenziate.

Gli indicatori **iC07/BIS/TER**. Dato NON disponibile.

L'indicatore **iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) evidenzia per 2022 un valore del 100%, superiore agli anni precedenti (fino al 2020 si attestava al 50%), che va a superare i valori medi riportati per gli altri atenei telematici (78.6%) e non telematici (87.4%). Il miglioramento di questo indicatore evidenzia l'efficacia degli sforzi messi in atto dall'ateneo in questo ambito, in particolare relativamente all'adeguamento del corpo docente, con nuove assunzioni di unità di personale in differenti settori disciplinari.

L'indicatore **iC08** (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) per il 2022 è di 0.6, valore che ha visto una leggera crescita rispetto al 2021(0.5), dopo un notevole abbassamento rispetto agli anni precedenti (1.4). La crescita registrata nel 2022 non ha ancora consentito di raggiungere il valore di medio degli altri atenei telematici (0.7) e non telematici (1.00). Questo dato rappresenta un elemento di criticità. L'ateneo ha già messo in atto iniziative per incentivare le attività di ricerca dei docenti (come i bandi competitivi di Ateneo per la realizzazione di progetti di ricerca). Inoltre, sono stati ottenuti fondi PRIN (Progetti d'Interesse Nazionale) destinati ad attività di ricerca nel settore disciplinare del Corso di Studio. Gli effetti di tali azioni migliorative non possono essere evidenti nell'immediato ma si prevede che possano essere osservabili nei prossimi anni.

Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione.

Gli indicatori **iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), **iC10BIS** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), **iC11** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), **iC12** (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) anche per il 2022 si attestano allo 0% confermando i risultati degli anni precedenti, restando comunque in linea con la media degli atenei telematici ma rimanendo piuttosto al di sotto della media degli atenei non telematici (iC10 17.5%, iC10BIS 16.7%, iC11 57.0%, iC12 61.3%). Seppure tali dati siano in linea con gli altri atenei telematici, nell'anno passato l'Ateneo si è attivato per il miglioramento degli indici di internazionalizzazione, con il coinvolgimento di un numero crescente di studenti e docenti in progetti di internazionalizzazione, i cui risultati non sono tuttavia ancora visibili per il 2022. Inoltre, il Consiglio di Corso di studi si attiverà per la creazione di nuovi accordi per scambi con altre università straniere e il coinvolgimento degli studenti nelle attività di internazionalizzazione.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

L'indicatore **iC13** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) presenta il valore di 9.8%, nettamente inferiore alla media degli atenei telematici (50.3%) e non telematici (55.5%). Come nel caso dell'indicatore iC01, se si considera l'indicatore iC14 congiuntamente agli altri indicatori sulle tempistiche per il completamento del corso di studio (ad esempio iC00g e iC00e, ma anche iC02 e iC02BIS) non desta preoccupazione. Probabilmente, il valore osservato in questo indicatore è influenzato dal numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) (solo circa 1/3 nel numero totale di iscritti).

L'indicatore **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) per il 2021 si attesta a 79.5%, mostra un leggero decremento rispetto agli anni passati (dal 100% riscontrato nel 2018 e 2019, la percentuale era scesa a 92.7% nel 2020), andandosi a posizionare al sotto dei valori medi degli altri atenei telematici (87.7%) e non telematici (96.4%). Bisogna precisare che tale dato si riferisce ad una popolazione ristretta di studenti, quelli iscritti per la prima volta ad una LM (n=239), pertanto la rilevanza del dato è relativa. Il Consiglio di CdS terrà monitorato il presente indicatore per i prossimi anni.

Relativamente al 2021, gli indicatori **iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) **iC15/BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) presentano il valore di 11.3%, inferiore rispetto a quanto riportato rispetto alla media degli atenei telematici (58.3%) e non telematici (89.0% e 89.3%). Gli indicatori **iC16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16/BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) presentano il valore di 2,5%, inferiore rispetto a quanto riportato rispetto alla media degli atenei telematici (38.5%) e non telematici (68.1% e 68.4%). Questo gruppo di indicatori, nel complesso, non appaiono come problematici poiché si riferiscono ad una parte ristretta della popolazione studentesca, quella degli studenti iscritti per la prima volta ad un corso di Laurea Magistrale (n=239, a fronte di un numero totale 1260 iscritti per l'anno considerato). Si terranno comunque monitorati questi dati, tenendo conto proprio delle specificità di questo gruppo di studenti.

L'indicatore **iC17** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) presenta un valore di 79.2%, in linea con quanto riportato come valore medio per gli atenei telematici (69.9%) e non telematici (80.6%)

I dati relativi all'indicatore **iC18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) non sono disponibili.

Per il 2022, gli indicatori **iC19** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) si attestano tutti al valore di 21.1%, sebbene tali valori mostrino un decremento rispetto agli anni precedenti, rimangono in linea con la media per gli atenei telematici (iC19 19.4%, iC19BIS 20.9%, iC19TER 26.1%), ma al di sotto della media per gli atenei non telematici (iC19 62.1%, iC19BIS 66.7%, iC19TER 72.9%).

L'indicatore **iC20** (Percentuale tutor/studenti iscritti per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) evidenzia un miglioramento passando dallo 0.2% del 2021 allo 0.3% per il 2022, avvicinandosi maggiormente al valore medio degli atenei telematici (0.4% nel 2022). Ci si attende un ulteriore miglioramento di questo indicatore nel prossimo anno attribuibile alle azioni di reclutamento messe in atto dall'Ateneo. Tali azioni migliorative verranno ulteriormente portate avanti fino al pieno raggiungimento dei valori medi.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore **iC21** (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) per il 2021 è del 82.4%. Il valore è in leggero decremento rispetto agli anni precedenti (95.5% per il 2020), ma si mantiene comunque superiore a quanto riportato per gli altri atenei telematici (89.8%) e solo leggermente inferiore al valore medio degli atenei non telematici (97.4%).

Per l'indicatore **iC22** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) per il 2021 si osserva un valore di 66.4%, superiore sia alla media degli atenei telematici (49.5%) che non telematici (62.7%).

L'indicatore **iC23** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) nel 2021 si attesta a 1.7%. Il valore si situa leggermente al di sopra della media degli altri atenei telematici (0.4%) e non telematici (0.4%) ma è comunque un valore basso (si tratta di 4 studenti iscritti per la prima volta a LM su 239).

L'indicatore **iC24** (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) nel 2021 si attesta a 4.2%, valore inferiore rispetto alle medie per gli atenei telematici (7.8%) e non telematici (4.5%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Gli indicatori **iC25** (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), **iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC26BIS** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) -

laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) non sono disponibili.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

L'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza), diversamente dalle tendenze riscontrate negli scorsi anni, mostra un miglioramento passando dal 370.6 del 2021 a 332.6 nel 2022. Tuttavia, nel confronto con le medie riportate per gli atenei telematici (79.0) e non telematici (26.7), questo indicatore continua ad evidenziare un aspetto di criticità.

In modo simile, l'indicatore **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) nel 2022 migliora attestandosi 237.3 (a fronte di 259.5 del 2021), a fronte di un valore medio di 55.0 per gli altri atenei telematici e 16.9 per gli atenei non telematici.

L'indicatore **iC29** (Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017) si attesta a 0.0 (1/1.530), rimanendo comunque in linea con i valori riportati per gli altri atenei telematici (0.0) e non telematici (0.0).

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto tra numero di docenti e studenti, si osserva un miglioramento rispetto ai dati riportati per il 2021, nonostante un ulteriore aumento del numero di iscritti registrato nell'ultimo anno. Tuttavia, dal confronto con le medie per gli atenei telematici e non telematici, questi dati rimangono ancora critici. Essi sono legati all'ingente aumento del numero di iscrizioni a partire dal 2021. L'ateneo si è già attivato nella direzione di far fronte ai nuovi numeri, come si evidenzia dal miglioramento degli indicatori, ma si richiama una ulteriore necessità di adeguamento del corpo docente, attraverso la programmazione (in aggiunta a quanto già realizzato nel 2022) di nuove assunzioni di unità di personale in differenti settori disciplinari, così da riequilibrare il rapporto con l'aumentato numero di studenti.

Nuovi Indicatori Atenei Telematici

L'indicatore **iC00Tb** (Immatricolati puri ** (L; LMCU) non è disponibile.

L'indicatore **iC00Tc** (Iscritti per la prima volta a LM) evidenzia un valore pari a 362 per il 2022 (in aumento rispetto al valore di 317 riscontrato nel 2021), a fronte di una media di 256.7 per gli altri atenei telematici e 85.6 per gli atenei non telematici. Considerato il numero totale degli iscritti, si può notare che nel confronto con gli atenei non telematici, questo indicatore è superiore per gli atenei telematici.

L'indicatore **iC01T** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) si attesta a 29.3% per il 2021, dato che mostra un graduale aumento rispetto agli anni precedenti (13.7% nel 2020) ma che si mantiene al di sotto delle medie degli atenei telematici (44.2%) e non telematici (67.0%). Come per gli indicatori iC01 e iC13 se si considera l'indicatore iC01T congiuntamente agli altri indicatori sulle tempistiche per il completamento del corso di studio (ad esempio iC00g e iC00e, ma anche iC02 e iC02BIS), non desta preoccupazione. Probabilmente, il valore osservato in questo indicatore è influenzato dal numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a) (solo circa 1/3 nel numero totale di iscritti).

Gli indicatori **iC10T** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) nel 2021, similmente al passato, presenta una percentuale dello 0.0% in linea con gli altri atenei telematici e inferiore agli atenei non telematici (17.5%). Come commentato sopra in merito agli altri indicatori sull'internazionalizzazione, l'Ateneo si è attivato per il miglioramento degli indici di internazionalizzazione, con il coinvolgimento di un numero crescente di studenti e docenti in progetti di internazionalizzazione, i cui risultati non sono tuttavia ancora visibili per il 2022.

L'indicatore **iC13T** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il 2021 si attesta ad una percentuale del 7.4%, nettamente inferiore rispetto alle medie di atenei telematici (51.6%) e non telematici (75.5%). Come per gli indicatori iC01, iC13 iC01T se si considera l'indicatore iC01T congiuntamente agli altri indicatori sulle tempistiche per il completamento del corso di studio (ad esempio iC00g e iC00e, ma anche iC02 e iC02BIS), non desta preoccupazione.

L'indicatore **iC14T** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) nel 2021 si attesta al 81.1% mostrando una leggera flessione rispetto agli anni precedenti (94.3% nel 2020), restando divenendo inferiore rispetto alla media degli altri atenei telematici (87.2%) e non telematici (96.6%). Come per l'indicatore iC14, bisogna precisare che tale dato si riferisce ad una popolazione ristretta di studenti, quelli iscritti per la prima volta ad una LM (n=317), pertanto la rilevanza del dato è relativa. Il Consiglio di CdS terrà monitorato il presente indicatore per i prossimi anni.

I seguenti indici relativi all'andamento delle carriere: **iC15T** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC15TBIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), mostrano entrambi un valore di 8.5% per il 2021, pur trattandosi di una percentuale nettamente inferiore alle medie riportate per atenei telematici (56.3% per entrambi gli indicatori) e non telematici (89.3% per entrambi gli indicatori), tale dato non desta preoccupazione poiché riguarda un numero relativamente esiguo di studenti (n=27).

Gli **iC16T** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16TBIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) mostrano entrambi un valore di 1.9% per il 2021, pur trattandosi di una percentuale nettamente inferiore alle medie riportate per atenei telematici (39.7% per entrambi gli indicatori) e non telematici (68.0% per entrambi gli indicatori), tale dato non desta preoccupazione poiché riguarda un numero esiguo di studenti (n=6).

L'indicatore **iC17T** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) nel 2021 si attesta al 78.7%, mostrando un miglioramento rispetto al 60.0% del 2020 (dato che veniva riportato per la prima volta in quell'anno). Tale valore si situa al di sopra della media per gli atenei telematici (68.8%) e leggermente al di sotto rispetto alla media per gli atenei non telematici (81.4%).

L'indicatore **iC21T** (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) evidenzia un lieve decremento arrivando al 83.9% nel 2021, percentuale leggermente inferiore alle medie riportate per gli atenei telematici (89.4%) e non telematici (97.7%).

L'indicatore **iC22T** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) indica una percentuale del 70.4%, dato che si situa al di sopra della media per gli atenei telematici (52.1%) e non telematici (67.0%).

L'indicatore **iC23T** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) per il 2021 riporta una percentuale di 1.6%, situandosi leggermente al di sopra delle medie per gli atenei telematici (0.4%) e non telematici (0.4%). Il dato non desta preoccupazione riguardando un numero molto esiguo di studenti.

L'indicatore **iC24T** (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) per il 2021 si attesta al 2.1%, valore che si situa positivamente al di sotto della media degli atenei telematici (9.0%) e non telematici (4.5%).

L'indicatore **iC30T** (Percentuale di iscritti inattivi) nel 2022 si attesta a 14.5%, tale dato è indicativo di una netta tendenza al miglioramento di tale indicatore (30.4% nel 2019, 20.9% nel 2020, 17.9% nel 2021), che si situa positivamente al di sotto della media degli atenei telematici (16.3%) ma ancora di poco al di sopra della media per gli atenei non telematici (8.6%).

Similmente si è osservato un miglioramento dell'indicatore **iC30TBIS** (Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi) che si attesta al 16.1% (a fronte di 36.2% nel 2019, 25.6% nel 2020, 20.1% nel 2021), situandosi al di sotto della media degli atenei telematici (17.7%) ma ancora di poco al di sopra della media per gli atenei non telematici (10.7%).

TABELLA DELLE AZIONI CORRETTIVE O DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

| Indicatore | Azioni correttive o di miglioramento proposte | |
|---|--|--|
| Indicatori relative al rapporto numero studenti/docenti iC05i, C20, iC27, iC28, iC29 | Azioni da intraprendere | Equilibrare maggiormente il numero di docenti di ruolo |
| | Responsabilità | Ateneo |
| | Risorse necessarie | Docenti |
| | Tempi di esecuzione e scadenze | Azioni migliorative sono già state messe in atto e i risultati saranno visibili nella SMA relativa al 2023. Monitorare il Piano di raggiungimento di Ateneo. Ulteriori azioni migliorative verranno messe in atto nel 2024, con risultati visibili nella scheda SMA relativa a tale anno. |
| Qualità della ricerca dei docenti del CdS | Azioni da intraprendere | Costruzione e mantenimento di reti di ricerca con docenti di altri atenei nazionali e internazionali |

| | | |
|---|---------------------------------------|--|
| iC08 | Responsabilità | Ateneo, Coordinatrice CdS |
| | Risorse necessarie | Risorse finanziarie: fondi PRIN, fondi “Bandi competitivi di Ateneo”, fondi per la “crescita professionale dei docenti” |
| | Tempi di esecuzione e scadenze | Lo stanziamento di fonti da parte dell’Ateneo è già in essere dal 2023 e verrà mantenuta per il 2024. Nel corso del 2024, si aggiungono fondi PRIN su progetti all’interno dell’area tematica del CdS. Monitorare il Piano di Sviluppo di Facoltà. I risultati di tali azioni migliorative saranno rilevabili in forma preliminare a partire dal 2024, e in modo più evidente a partire dal 2025. |
| Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11, iC12 | Azioni da intraprendere | <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di nuovi scambi Erasmus per studenti - Pubblicizzazione delle opportunità legate alle borse Erasmus specifiche per il corso |
| | Responsabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio CdS - Ufficio Erasmus |
| | Risorse necessarie | <ul style="list-style-type: none"> - Persone: staff tecnico per la pubblicizzazione delle opportunità - Risorse finanziarie: borse Erasmus per scambi nel territorio europeo - Risorse per la promozione ed il supporto di programmi Erasmus +. |
| | Tempi di esecuzione e scadenze | Stipula di nuovi contatti per scambi Erasmus attesi per il primo semestre nel 2024. Pubblicizzazione tra gli studenti di LM-51 della disponibilità di borse Erasmus a partire dal 2024. Entro la conclusione del prossimo Anno Accademico. |